



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 1356 del 23/06/2025

OGGETTO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E RELATIVE PERTINENZE, AI PONTI E AI VIADOTTI, AI MANUFATTI IN GENERE, COMPRESA LA SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NELL'AREA SUD-EST DELLA PROVINCIA DI MODENA. ANNO 2025. CUP G47H24001040001 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC.. CUP G47H24001040001

Il Dirigente ROSSI LUCA

Al termine della stagione invernale si verifica un progressivo deterioramento delle pavimentazioni sulle Strade Provinciali in particolar modo nelle zone di montagna o su strade con forte presenza di traffico pesante. In condizioni di strada bagnata, il transito dei veicoli, in particolar modo dei mezzi pesanti, determina la risalita di acqua e materiale fine dagli strati sottostanti (effetto pumping), causando il progressivo collasso della sovrastruttura ed il conseguente cedimento del piano viabile, con la relativa formazione di buche e avvallamenti longitudinali e trasversali nelle pavimentazioni.

Gli eventi atmosferici degli ultimi mesi, a volte anche estremi, hanno determinato delle condizioni idrogeologiche molto critiche che hanno inciso negativamente sulla carreggiata stradale.

La conseguenza è la riduzione delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale.

A seguito di specifici sopralluoghi mirati a valutare lo stato manutentivo della rete viaria provinciale dell'Area Sud Est, effettuati nei mesi di marzo e aprile dai Tecnici preposti dell'Unità Operativa del Servizio Manutenzione Strade, si è delineato un quadro di dissesto il cui ripristino comporterebbe un onere finanziario stimato, in base alla documentazione prodotta, notevolmente più alto di quello messo a disposizione con le risorse previste nel bilancio di previsione che, per l'annualità 2025, ammonta a 413.245,86 € ed è finanziato con fondi della Regione Emilia-Romagna (impegnati a favore della Provincia di Modena con Determinazione dirigenziale n. 8668 del 09/05/2025).

L'importo finanziato viene utilizzato per ripristinare le pavimentazioni stradali appartenenti all' Area Sud-Est che negli ultimi mesi, in particolare la zona del Frignano, è stata martoriata da eventi meteorologici anche stremi che, come detto, hanno causato gravi deterioramenti nelle pavimentazioni stradali.

Il Servizio Viabilità – sezione Manutenzione Strade – dell'Area Tecnica della Provincia di

Modena, conseguentemente, ha predisposto il progetto esecutivo "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E RELATIVE PERTINENZE, AI PONTI E AI VIADOTTI, AI MANUFATTI IN GENERE, COMPRESA LA SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NELL'AREA SUD-EST DELLA PROVINCIA DI MODENA. ANNO 2025", avente CUP G47H24001040001, assunto agli atti con prot. n. 19862 del 05/06/2025 dell'importo complessivo di € 413.245,86, di cui € 308.425,29 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi della manodopera stimati in € 47.920,34), € 6.977,37 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 97.482,20 per somme a disposizione.

L'intervento è inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2025-2027 (Allegato 1 – scheda A) approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 91 del 16/12/2024 ed è identificato dal seguente CUI 01375710363202500402.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F1209 -Rif. Arch. n. 1098 ed è interamente finanziata con risorse L.R. 3/99;

Il quadro economico suddiviso per finanziamenti è il seguente:

| | | L.R. 3/99 |
|-----------|--|---------------------|
| a) | Lavori (mano d'opera 47.920,34 € compresa, pari al 15,54%) | € 308.426,29 |
| c) | Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza | € 6.977,37 |
| 1) | Totale appalto | € 315.403,66 |
| | Somme a disposizione dell'amministrazione | |
| | I.V.A. 22% | € 69.388,81 |
| | Spese tecniche di progettazione Art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 | € 6.308,07 |
| | Spese per pubblicità e Contributo Autorità di Vigilanza | € 660,00 |
| | Prove di laboratorio | € 2.245,70 |
| | Imprevisti | € 19.239,62 |
| 2) | Totale somme a disposizione | € 97.482,20 |
| 3) | Totale progetto | € 413.245,86 |

La spesa complessiva dell'intervento di € 413.245,86 viene finanziata al capitolo 4178/2 "Risagomature tappeti bituminosi e opere complementari" del Peg 2025.

Il cronoprogramma della spesa è il seguente:

| Anno | Importo |
|-------------|----------------|
| 2025 | 413.245,86 |

Col presente atto, si provvede, pertanto, a prenotare la spesa di € 413.245,86 al suddetto capitolo di spesa 4178/2 "Risagomature tappeti bituminosi e opere complementari" del Peg 2025, da accertare al capitolo di entrata n. 1979 del Peg 2025;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere nei documenti di gara un'opzione di cui all'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, per incrementare l'importo contrattuale per ulteriori lavori aventi la stessa natura di quelli già affidati nell'ipotesi di ulteriore finanziamento.

Si stabilisce pertanto la possibilità di incremento contrattuale sino ad importo massimo di € 1.484.596,34 comprensivo di oneri della sicurezza.

| | |
|------------|----------------|
| Lavori | € 1.211.152,57 |
| Manodopera | € 222.842,90 |

| | |
|-------------------------------|-----------------------|
| Costi della sicurezza | € 50.600,87 |
| Importo totale opzione | € 1.484.596,34 |

L'importo previsionale è descritto nella tavola 10-OPZIONE CONTRATTUALE, assunta agli atti con prot. n. 19862 del 05/06/2024.

Si precisa che si è reso necessario ricorrere all'opzione contrattuale di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 120 del Codice dei Contratti, in quanto il MIT nelle settimane scorse, come ha riferito la stampa locale e nazionale, ha disposto dei tagli su dei finanziamenti già definitivamente programmati e associati anche all'annualità in corso.

Se come preannunciato dal MIT queste risorse verranno nuovamente ripristinate, a cui si potranno eventualmente aggiungere ulteriori risorse in occasione della prossima variazione di bilancio di luglio, avendole previste nell'opzione contrattuale, le si potranno utilizzare senza dover bandire nuove procedure che avrebbero tempistiche tali da essere incompatibili con la stagionalità di questi interventi manutentivi, e quindi con il rischio di compromettere la sicurezza della circolazione stradale.

Si prevede, inoltre, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario, di inserire nella documentazione di gara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la previsione del quinto d'obbligo per incrementare l'importo contrattuale per ulteriori attività aventi la stessa natura di quelli già affidati alle condizioni originariamente previste, fino ad un importo massimo di € 63.080,73.

Conseguentemente, l'importo dei lavori a base di gara, comprensivo del quinto d'obbligo e dell'eventuale opzione contrattuale, risulta essere pari ad € 1.863.080,73, IVA esclusa, inferiore alla soglia comunitaria fissata dall'art.14 del D.lgs. 36/2023.

| | |
|-------------------------------------|-----------------------|
| Importo lavori a base di gara | € 315.403,66 |
| Opzione art.120,co,1 lett.a) | € 1.484.596,34 |
| Quinto d'obbligo art.120 co.9 | € 63.080,73 |
| Importo stimato dell'appalto | € 1.863.080,73 |

Si dà atto che sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 20179 del 09/06/2025) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 20196 del 09/06/2025) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 20155 del 09/06/2025) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;

Il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Il subappalto viene autorizzato dall'amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 42 – capo 9 - del Capitolato Speciale d'Appalto, non è ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto “*a cascata*”, tenuto conto della natura delle prestazioni e la necessità di ridurre le possibili interferenze sul cantiere.

Per il presente appalto, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è previsto l'obbligo dei CAM approvati con D.M. 5 agosto 2024, "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024, come descritti nella relazione allegata al progetto – TAV 02 RELAZIONE CAM.

Nel rispetto di quanto sopra, si dà atto che il presente appalto, in ragione del suo valore stimato e in relazione all'ubicazione dei lavori in un luogo inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri e alle caratteristiche tecniche dell'appalto, non presenta interesse transfrontaliero.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi con omogeneità.

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

Ai sensi dell'art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità prevista per legge, decorsi ameno 30 giorni dall'avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del contratto, salvo l'inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il CCNL addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini in vigore per la provincia di Modena per tutta la sua durata o in alternativa il CCNL di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018 considerati equivalenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 allegato I.01 del D.lgs. 36/2023.

Poiché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante deve obbligatoriamente individuare nella determinazione a contrarre gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, si stabilisce di ricorrere, quale modalità di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del suddetto decreto, alla procedura negoziata senza bando con invito di almeno dieci operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54 del citato decreto, con il "Metodo A" dell'Allegato II.2 del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di inoltro della lettera invito.

Nel rispetto della legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha istituito un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente, la Provincia di Modena ha previsto nel proprio quadro economico del progetto il relativo importo. Più precisamente, ai sensi e per gli effetti della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 610 del 19/12/2023, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 660,00, calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento.

Gli incentivi previsti all'art. 45 e nell'allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023, pari ad € 6.308,07, vengono al momento accantonati e, con successivi atti, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Vista la Direttiva del Presidente della Provincia prot. n. 43110 dell'11/12/2024, che dispone le competenze dirigenziali relativamente all'assunzione degli atti di gara e il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027, approvato con Atto del Presidente n. 3 del 13/01/2025, nel quale sono attribuiti ai dirigenti risorse e responsabilità gestionali per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente, si individua, quale Responsabile del procedimento della fase di affidamento, la Dirigente del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena,

Dott.ssa Barbara Bellentani, per la quale non sussistono le condizioni di conflitto di interessi ex art. 16 D.Lgs. 36/2023 e art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012.

Si dà, pertanto, atto che l'approvazione dei documenti di gara e lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto, comprensiva dell'espletamento dei controlli di legge e dell'aggiudicazione dei lavori, è demandata al Servizio Appalti e Contratti – U.O. Grandi appalti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, mentre le fasi successive, quali assunzione dell'impegno, stipula del contratto, atti di liquidazione e rendicontazione della spesa, saranno di competenza del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto e della Responsabile del procedimento della fase di affidamento.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Servizio Viabilità -Area Tecnica – della Provincia di Modena Dott. Luca Rossi.

Ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, si dà atto che l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto è così composto:

- Direttore dei Lavori: Geom. Marco Asciano del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena
- Direttore operativo: Geom. Alessandro Magagnoli del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena
- Ispettori di cantiere: Sandro Sarti, Roberto Berri, Davide Turrini, del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena

Si dà atto, inoltre, ai sensi dell'art 90 del D.Lgs.n. 81/2008, che il coordinatore della sicurezza è individuato nella persona del Geom. Franco Sarto del Servizio Viabilità – Area Tecnica della Provincia di Modena.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo internet della Provincia di Modena nella sezione “*Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti*”.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di richiamare i contenuti esposti in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il progetto esecutivo “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E RELATIVE PERTINENZE, AI PONTI E AI VIADOTTI, AI MANUFATTI IN GENERE, COMPRESA LA SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NELL'AREA SUD-EST DELLA PROVINCIA DI MODENA. ANNO 2025, assunto agli atti con prot. n. 19862 del 05/06/2025, dell'importo complessivo di € 413.245,86, di cui €

308.426,29 per lavori soggetti a ribasso di gara (comprensivi dei costi della manodopera stimati in € 47.920,34), € 6.977,37 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 97.482,20 per somme a disposizione;

- 3) di dare atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere nei documenti di gara un'opzione di cui all'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, per incrementare l'importo contrattuale per ulteriori lavori aventi la stessa natura di quelli già affidati, nell'ipotesi di ulteriore finanziamento, sino ad un importo massimo di € 1.484.596,34 comprensivo di oneri della sicurezza (TAVOLA 10-OPZIONE CONTRATTUALE);
- 4) di dare atto che si prevede, inoltre, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario, di inserire nella documentazione di gara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la previsione del quinto d'obbligo per incrementare l'importo contrattuale per ulteriori attività aventi la stessa natura di quelli già affidati alle condizioni originariamente previste, fino ad un importo massimo di € 63.080,73;
- 5) di dare atto che, conseguentemente, l'importo dei lavori stimato ai sensi dell'art. 14 comma 4, del D.lgs. 36/2023, comprensivo dei lavori a base di gara per € 315.403,66, del quinto d'obbligo pari ad € 63.080,73 e dell'opzione contrattuale di € 1.484.596,34, risulta essere pari ad € 1.863.080,73, IVA esclusa, inferiore alla soglia comunitaria fissata dall'art.14 sopracitato;
- 6) di dare atto che sono state effettuate: la verifica del progetto (verbale prot. n. 20179 del 09/06/2025) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 20196 del 09/06/2025) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 20155 del 09/06/2025) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- 7) di approvare, quale modalità di affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del suddetto decreto, la procedura negoziata senza bando con invito di almeno dieci operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs 36/2023, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54 del citato decreto, con il "Metodo A" dell'Allegato II.2 del medesimo decreto;
- 8) di dare atto che il subappalto viene autorizzato dall'amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 42 – capo 9 - del Capitolato Speciale d'Appalto, non è ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto "a cascata", tenuto conto della natura delle prestazioni e la necessità di ridurre le possibili interferenze sul cantiere;
- 10) di dare atto che, per il presente appalto, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è previsto l'obbligo dei CAM approvati con D.M. 5 agosto 2024, "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024, come descritti nella relazione allegata al progetto – TAV 02 RELAZIONE CAM;
- 11) di dare atto che il presente appalto, in ragione del suo valore stimato e in relazione all'ubicazione dei lavori in un luogo inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri e alle caratteristiche tecniche dell'appalto, non presenta interesse transfrontaliero.
- 12) di dare atto, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi con omogeneità;
- 13) di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria;
- 14) di dare atto, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, che dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
- 15) di dare atto, che ai sensi dell'art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità

- prevista per legge, decorsi ameno 30 giorni dall'avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del contratto, salvo l'inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo;
- 16) di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di inoltro della lettera invito;
 - 17) di dare atto che il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;
 - 18) di dare atto che , ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il CCNL addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini in vigore per la provincia di Modena per tutta la sua durata o in alternativa il CCNL di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018 considerati equivalenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 allegato I.01 del D.lgs. 36/2023;
 - 19) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F 1209 – Rif. Arch. 1098;
 - 20) di dare atto che il CUP è il n. G47H24001040001;
 - 21) di dare atto che l'opera dell'importo complessivo di € 413.245,86, è interamente finanziata con risorse L.R. 3/99 – anno 2025 (atto dirigenziale di impegno a favore della Provincia di Modena n. 8668 del 09/05/2025) - al capitolo di spesa 4178/2 “*Risagomature tappeti bituminosi e opere complementari*” del Peg 2025;
 - 22) di prenotare la spesa complessiva di € 413.245,86 al suddetto capitolo 4178/2 del Peg 2025, da accertare al capitolo di entrata n. 1979 del Peg 2025;
 - 23) di dare atto che, ai sensi per gli effetti della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 610 del 19/12/2023, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 660,00, calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento;
 - 24) di sub-impegnare, la somma di € 660,00, quale contributo a favore di ANAC, ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09 nell'ambito della prenotazione del capitolo di spesa 4178/2 del Peg 2025;
 - 25) di provvedere al pagamento della suddetta somma attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://anticorruzione.it>;
 - 26) di sub-impegnare la somma di € 6.308,07, relativa agli incentivi ai sensi dell'art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023, nella medesima prenotazione del capitolo 4178/2 del PEG 2025;
 - 27) di dare atto che il crono-programma della spesa è il seguente:

| Anno | Importo |
|-------------|----------------|
| 2025 | 413.245,86 |

- 28) di dare atto che, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n.36 del 31/03/2023 il Responsabile Unico del Progetto, è il Dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Dott. Luca Rossi;
- 29) di dare atto che, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 36/2023, la Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, è la Dirigente del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Bellentani;
- 30) di demandare, conseguentemente, al Servizio Appalti e Contratti – U.O. Grandi Appalti della Provincia di Modena l'approvazione dei documenti di gara e lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto;
- 31) di dare atto che il Servizio Appalti e Contratti curerà la sola fase di aggiudicazione, mentre le fasi successive, quali assunzione dell'impegno, stipula del contratto, atti di liquidazione e rendicontazione della spesa saranno di competenza del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica;

- 32) di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto e della Responsabile del Procedimento della Fase di affidamento;
- 33) di dare atto che, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto è così composto:
- Direttore dei Lavori: Geom. Marco Asciano del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena
 - Direttore operativo: Geom. Alessandro Magagnoli del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena
 - Ispettori di cantiere: Sandro Sarti, Roberto Berri, Davide Turrini, del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena
- 34) di dare atto, inoltre, ai sensi dell'art 90 del D.Lgs.n. 81/2008, che il coordinatore della sicurezza è individuato nella persona del Geom. Franco sarto del Servizio Viabilità – Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 35) di dare atto che, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, tutti i documenti di gara sono resi disponibili sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> – sezione Bandi e avvisi e che tutte le informazioni e comunicazioni relative alla procedura di gara avverranno a mezzo del sistema SATER;
- 36) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti - Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura" ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n.601/2023 (All.1);
- 37) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contabilità Straordinaria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 38) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)